

Comune di ARIANO IRPINO

Provincia di AVELLINO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Rosanna Marotta*

*Dott. Marcello Santagata*

*Dott. Raffaele Trani*

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	16
6. La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	21
A) ENTRATE CORRENTI .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	25
Spese di personale .....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	26
Spese per acquisto beni e servizi .....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	28
Fondo di riserva di competenza .....	30
Fondi per spese potenziali .....	30
Fondo di riserva di cassa .....	30
ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	34
INDEBITAMENTO .....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	37
CONCLUSIONI .....	38

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti dott.ssa Rosanna Marotta, dott. Marcello Santagata e dott. Raffaele Trani, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare numero 1 del 27.02.2016, pubblicata in data 22.03.2016 e divenuta esecutiva in data 17.04.2016,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 13.05.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 12.05.2016 con delibera n. 106 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - g) le risultanze dei rendiconti e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera di G.M. n. 45 del 02.03.2016, e contenuto all'interno del DUP;
- n) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) , contenuta all'interno del DUP;
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali e la delibera di CC di approvazione del nuovo regolamento TARI;
- q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, contenuto all'interno del DUP;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del DL 112/2008, convertito in legge 133/2008, contenuto all'interno del DUP;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 12.05.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare è in fase di approvazione della proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 5 maggio 2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 di euro 9.405.290,61, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	9.405.290,61
di cui:	
a) parte accantonata	7.682.107,44
b) Parte vincolata	1.483.788,77
c) Parte destinata	
e) Parte disponibile (+/-) *	239.394,40

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Disponibilità	12.029.744,44	11.308.673,98	7.119.955,61
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	<b>2015</b>
Disponibilità	7.119.955,61
Di cui cassa vincolata	2.526.925,90
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		361.538,53	407.054,06	213.346,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		236.298,31	263.223,24	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.001.401,51		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.521.684,70	13.990.990,05	14.265.990,05	14.705.990,05
2	Trasferimenti correnti	1.361.218,42	1.171.813,76	1.117.415,47	1.117.415,47
3	Entrate extratributarie	2.307.322,48	1.389.011,37	1.388.511,37	1.388.511,37
4	Entrate in conto capitale	31.683.832,28	27.375.244,25	52.587.247,94	35.567.936,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.049.237,57			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.067.911,40	4.667.911,40	4.667.911,40	4.667.911,40
<b>totale</b>		<b>58.991.206,85</b>	<b>48.594.970,83</b>	<b>74.027.076,23</b>	<b>57.447.764,42</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>58.991.206,85</b>	<b>50.194.209,18</b>	<b>74.697.353,53</b>	<b>57.661.110,80</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	16.913.196,92	16.188.794,61	16.225.655,07	16.230.796,96
		di cui già impegnato*		94.115,77	203.155,68	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	547.741,11	213.346,38	213.346,38	213.346,38
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	38.988.684,49	28.243.182,09	52.660.471,18	35.567.936,16
		di cui già impegnato*		4.344.007,33	1.092.348,04	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.436.355,37	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	972.003,84	1.094.321,08	1.143.315,88	1.194.466,36
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	4.049.237,57	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	5.067.911,40	4.667.911,40	4.667.911,40	4.667.911,40
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	65.991.034,22	50.194.209,18	74.697.353,53	57.661.110,80
		di cui già impegnato*		4.438.123,10	1.295.503,72	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.984.096,48	213.346,38	213.346,38	213.346,38
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	65.991.034,22	50.194.209,18	74.697.353,53	57.661.110,80
		di cui già impegnato*		4.438.123,10	1.295.503,72	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.984.096,48	213.346,38	213.346,38	213.346,38

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16, inerente il principio della competenza finanziaria potenziata, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

L'ente non risulta in disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.119.955,61
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	21.577.985,83
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.997.796,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.150.639,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	33.237.913,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.502.785,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.803.933,97
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>68.271.054,63</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>75.391.010,24</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
1	<i>Spese correnti</i>	20.757.105,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	34.305.687,38
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.094.321,08
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.131.305,49
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>61.288.419,32</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>14.102.590,92</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.526.925,90.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.119.955,61		7.119.955,61	7.119.955,61
1	Entrate corr.di natura tribut., contrib. e pereq.	7.585.661,78	13.990.990,05	21.576.651,83	21.577.985,83
2	Trasferimenti correnti	825.983,12	1.171.813,76	1.997.796,88	1.997.796,88
3	Entrate extratributarie	2.755.607,68	1.389.011,37	4.144.619,05	4.150.639,84
4	Entrate in conto capitale	5.779.690,26	27.375.244,25	33.154.934,51	33.237.913,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	2.502.785,11		2.502.785,11	2.502.785,11
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	136.022,57	4.667.911,40	4.803.933,97	4.803.933,97
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>26.705.706,13</b>	<b>48.594.970,83</b>	<b>75.300.676,96</b>	<b>75.391.010,21</b>
1	Spese correnti	4.781.657,14	16.188.794,61	20.970.451,75	20.757.105,31
2	Spese in conto capitale	6.071.267,81	28.243.182,09	34.314.449,90	34.305.687,31
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		1.094.321,08	1.094.321,08	1.094.321,08
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	463.394,09	4.667.911,40	5.131.305,49	5.131.305,49
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>11.316.319,04</b>	<b>50.194.209,18</b>	<b>61.510.528,22</b>	<b>61.288.419,31</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>15.389.387,09</b>	<b>1.599.238,35</b>	<b>13.790.148,74</b>	<b>14.102.590,90</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	361.538,53	407.054,06	213.346,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.551.815,18	16.771.916,89	17.211.916,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.188.794,61	16.225.655,07	16.230.796,96
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		213.346,38	213.346,38	213.346,38
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		767.181,38	976.412,66	1.185.643,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.094.321,08	1.143.315,88	1.194.466,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>369.761,98</b>	<b>190.000,00</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	179.761,98	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	190.000,00	190.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'ente ha applicato parte dell'avanzo disponibile dal consuntivo 2015 in corso di approvazione per finanziare parte del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel 2016. Nel principio applicato della contabilità finanziaria, al punto 9.2, è prevista la possibilità di utilizzare parte dell'avanzo svincolato per finanziare lo stanziamento del FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. L'importo utilizzato, di euro 179.761,98, è pari alla differenza tra l'accantonamento al FCDE del consuntivo 2014, post riaccertamento straordinario dei

residui pari ad euro 4.743.010,73, e quello determinato in sede di consuntivo 2015, pari ad euro 4.563.248,75.

L'importo di euro 190.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente per gli anni 2016 e 2017 sono costituite da oneri di urbanizzazione, destinate per il 100% al finanziamento di spese correnti destinate a manutenzione del verde, delle strade e del patrimonio comunale, come previsto dalla legge di stabilità 2016. L'allegato H alla delibera di giunta di approvazione del bilancio riepiloga le entrate e la loro destinazione con il prospetto seguente.

## ENTRATE

<i>capitolo</i>	<i>descrizione</i>	206
878/1	oneri di urbanizzazione	190.000,00

## SPESE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE

## TITOLO 1° SPESA - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE, DELLE STRADE E DEL PATRIMONIO COMUNALE E SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

<i>capitoli</i>	<i>descrizione</i>	2016/2017	PERCENTUALE
976 +958	Manutenzione ordinaria vicoli e stradine interne del centro storico	52.000,00	100,00%
976/1	Manutenzione ordinaria strade rurali comunali	67.000,00	
976/4	Manutenzione ordinaria strade comunali	36.000,00	
1216/1	Manutenzione ordinaria rete fognaria	35.000,00	
<b>TOTALE</b>		<b>190.000,00</b>	

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	821.639,53	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	236.298,31	263.223,24	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.375.244,25	52.587.247,94	35.567.936,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	190.000,00	190.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	28.243.182,09	52.660.471,18	35.567.936,13
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

La somma di euro 190.000,00 di entrate in conto capitale destinate alle spese correnti sono riferite agli oneri di urbanizzazione, come già evidenziato in precedenza.

Inoltre l'ente non prevede il ricorso all'indebitamento, pertanto le spese in conto capitale sono finanziate tutte con trasferimenti in conto capitale da Stato, Regione ed altri enti.

Infine, la quota di avanzo di amministrazione di euro 821.639,53 è la quota parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, che era vincolata al finanziamento di opere pubbliche, come anche indicato nella nota integrativa a pagina 5.

Altresì il fondo vincolato pluriennale di parte capitale in entrata dà copertura ad opere pubbliche già finanziate in anni precedenti e che andranno all'impegno nel 2016.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per oneri di urbanizzazione	190.000,00	190.000,00	
recupero evasione tributaria	800.000,00	1.000.000,00	1.350.000,00
Consultazioni Elettorali - Rimborso	140.000,00	140.000,00	140.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	36.000,00	36.000,00	36.000,00
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>1.166.000,00</b>	<b>1.366.000,00</b>	<b>1.526.000,00</b>
<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	154.000,00	154.000,00	154.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>154.000,00</b>	<b>154.000,00</b>	<b>154.000,00</b>

L'ente ha stanziato 800.000,00 euro di entrate da recupero evasione tributaria in materia di Imu e ICI per gli anni pregressi. Nell'anno 2015 tale importo è stato raggiunto sul tributo della TARI, pertanto sembra realistica la previsione di un'effettiva emissione nel corso dell'anno di avvisi di accertamento/liquidazione che raggiungano tale importo. Sul punto l'ente, con delibera n. 104 del 12 maggio 2016, ha deliberato un progetto di recupero evasione ICI in modo da predisporre e inviare entro il 31.10.2016 gli avvisi ai contribuenti non in regola con i pagamenti, mediante il coinvolgimento del personale degli uffici tributi, anagrafe, tecnico e dei messi.

L'azione intrapresa, oltre a generare risorse sui bilanci dal 2016 al 2018, con il tempo porterà anche ad un incremento e ad un consolidamento delle entrate per IMU in autoliquidazione, in quanto i contribuenti non in regola tenderanno ad allinearsi con il pagamento di quanto dovuto.

D'altro lato, le entrate derivanti da recupero evasione seguono generalmente ritmi di incasso molto lenti, e potrebbe portare a ridurre le disponibilità di cassa dell'ente, anche se tale effetto è parzialmente attenuato dallo stanziamento in uscita del Fondo Per Crediti di Dubbia Esigibilità.

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, *al netto dell'avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento e del fondo pluriennale vincolato (necessari per la quadratura finale)*, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	190.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 190.000,00	
- alienazione di beni	1.870.022,12	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.870.022,12</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	25.315.222,13	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>25.315.222,13</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>27.185.244,25</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>28.243.182,09</b>

Si ribadisce che l'ente non farà ricorso ad indebitamento, e che il totale della spesa di investimento risulta finanziata con contributi da Regione e Stato, oltre che da alienazione dei suoli PIO di Camporeale.

**Sul capitolo di spesa 4398.00 Utilizzo vendita suoli PIP Camporeale, di euro 1.870.022,12, finanziato dal capitolo di entrata 762.00 Cessione suoli PIP Camporeale 1.870.022,12, il collegio raccomanda di non impegnare alcuna somma se non nel momento dell'effettiva stipula dei contratti di vendita dei suoli PIP e per l'importo effettivamente ceduto.**



## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
-------------------------------------------

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare da approvare propedeuticamente al bilancio di previsione).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 05.03.2016 con delibera n. 4, ed è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso il proprio parere.

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 45 del 01.03.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita all'interno del Documento Unico di Programmazione, sul quale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	36.1538,53		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	236.298,31		
<b>perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>13.990.990,05</b>	<b>14.265.990,05</b>	<b>14.705.990,05</b>
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	17.1813,76	117.415,47	117.415,47
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
<b>D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.171.813,76</b>	<b>1.117.415,47</b>	<b>1.117.415,47</b>
<b>E) Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.389.011,37</b>	<b>1.388.511,37</b>	<b>1.388.511,37</b>
<b>F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>27.375.244,25</b>	<b>52.587.247,94</b>	<b>35.567.936,13</b>
<b>G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>43.927.059,43</b>	<b>69.359.164,83</b>	<b>52.779.863,02</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.975.448,23	16.012.308,69	16.017.450,58
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	23.346,38	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	767.181,38	976.412,66	1.185.643,95
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	1543,44	-	-
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)</b>	<b>(+)</b>	<b>15.420.069,79</b>	<b>15.035.896,03</b>	<b>14.831.806,63</b>
vincolato	(+)	28.243.182,09	52.660.471,18	35.567.936,13
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	<b>(+)</b>	<b>28.243.182,09</b>	<b>52.660.471,18</b>	<b>35.567.936,13</b>
<b>M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>43.663.251,88</b>	<b>67.696.367,21</b>	<b>50.399.742,76</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>861.644,39</b>	<b>1.662.797,62</b>	<b>2.380.110,26</b>
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>861.644,39</b>	<b>1.662.797,62</b>	<b>2.380.110,26</b>
<sup>(4)</sup>				
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si premette che l'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della TARI.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 mantenute invariate rispetto alla delibera di Commissario Straordinario n. 06 del 17.10.2013.

E' stato previsto per l'anno 2016 l'importo di euro 3.155.000,00. La variazione in aumento del gettito deriva dalla minore trattenuta del Ministero sul gettito IMU per l'alimentazione del FSC, che diminuisce dal 38,23% al 22,43%.

<b>Imposta Municipale Propria (IMU)</b>			
Accertato consunt. 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
2.576.711,24	3.155.000,00	3.200.000,00	3.250.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 800.000,00, con un aumento di euro 452.928,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, pari ad euro 347.072,00.

<b>Evasione Imposta Comunale sugli Immobili</b>			
Accertato consunt. 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
452.928,00	800.000,00	1.000.000,00	1.350.000,00

Come già indicato in precedenza, l'ente ha stanziato 800.000,00 euro di entrate da recupero evasione tributaria in materia di Imu e ICI per gli anni pregressi. Nell'anno 2015 tale importo è stato raggiunto sul tributo TARI, pertanto non sembra irrealistica l'effettiva emissione nel corso dell'anno di avvisi di accertamento/liquidazione che raggiungano tale importo. Sul punto l'ente, con delibera n. 104 del 12 maggio 2016, ha deliberato un progetto di recupero evasione ICI in modo da predisporre e inviare entro il 31.10.2016 gli avvisi ai contribuenti non in regola con i pagamenti, mediante il coinvolgimento del personale degli uffici tributi, anagrafe, tecnico e dei messi.

L'azione intrapresa, oltre a generare risorse sui bilanci dal 2016 al 2018, con il tempo porterà anche ad un incremento e ad un consolidamento delle entrate per IMU in autoliquidazione, in quanto i contribuenti non in regola tenderanno ad allinearsi con il pagamento di quanto dovuto.

D'altro lato, le entrate derivanti da recupero evasione seguono generalmente ritmi di incasso molto lenti, pertanto queste poste di entrata tenderanno a creare residui attivi incassabili solo a distanza di anni, e ciò porta a ridurre le disponibilità di cassa dell'ente, anche se in misura ridotta a seguito dello stanziamento in uscita del Fondo Per Crediti di Dubbia Esigibilità.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, la somma di euro 250.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, rispetto all'importo accertato nel rendiconto 2015 che è stato di euro 1.228.106,00. La riduzione deriva dall'abolizione della Tasi sulla abitazione principale, con esclusione delle categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 non è variata rispetto a quella approvata con delibera n. 11 dal C.C. in data 08/09/2014.

Il minor gettito Tasi è compensato per l'importo di euro 953.323,38 a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale come "RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale"

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura stabilita con delibera n. 13 dal commissario straordinario in data 14/11/2013.

Il gettito è previsto in euro 1.350.000,00 lo stesso rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.848.358,56, con un diminuzione di euro 1.011.933,36 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 150.000,00, con un aumento di euro 66.401,01 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI-IMU	347.072,00	800.000,00	1.000.000,00	1.350.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	954.195,28			
<b>Totale</b>	<b>1301267,28</b>	<b>800.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed ammonta ad euro 741.955,04

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 429.858,72 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	RICAVI	COSTI	% DI COPERTURA
Mensa scolastica	€ 110.000,00	€ 150.000,00	73,33%
Museo - Biblioteca - auditorium	€ 6.400,00	€ 280.665,11	2,28%
Campo Sportivo/Palazzetto dello Sport	€ 15.000,00	€ 184.069,86	8,15%
Trasporto scolastico	€ 42.000,00	€ 346.000,00	12,14%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 103 del 12-05-2016., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura sopra riportate Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 95.425,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha variato le tariffe per i servizi sopra indicati.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto, un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 95.425,00 pari al 55% delle entrate stanziare.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 72.000,00

-euro 36.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 36.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	81.658,59
Accertamento 2015	82.026,01

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2013</b>	144.877,00	65,76%
<b>2014</b>	220.540,00	0,00%
<b>2015</b>	191.519,00	0,00%
<b>2016</b>	190.000,00	100,00%
<b>2017</b>	190.000,00	100,00%



**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	<b>macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	3.987.951,90	4.166.289,36	4.142.856,59	4.174.371,58
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	343.185,18	267.433,00	268.406,00	268.406,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.823.759,08	8.018.193,75	8.030.326,86	7.840.564,19
104	Trasferimenti correnti	1.611.992,89	943.997,11	944.896,86	944.896,89
105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi	1.008.943,24	964.449,14	918.694,76	871.925,12
108	Altre spese per redditi di capitale		-	-	-
109	Altre spese correnti	343.032,11	1.807.432,25	1.899.473,97	2.109.633,18
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>15.118.864,40</b>	<b>16.167.794,61</b>	<b>16.204.655,04</b>	<b>16.209.796,96</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale contenuti all'interno del DUP approvato con delibera di CC n. 4 del 05.03.2016, avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	4.276.658,27	4.166.289,39	4.142.858,59	4.174.371,58
Spese macroaggregato 103	65.179,64	43.500,00	43.500,00	43.500,00
Irap macroaggregato 102	269.732,41	258.901,00	259.874,00	259.874,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: incentivo progettazione 2016/2017/2018	100.969,68	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.712.540,00</b>	<b>4.518.690,39</b>	<b>4.496.232,59</b>	<b>4.527.745,58</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>854.674,15</b>	<b>884.941,00</b>	<b>884.941,00</b>	<b>884.941,00</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.857.865,85</b>	<b>3.633.749,39</b>	<b>3.611.291,59</b>	<b>3.642.804,58</b>
<b>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</b>				

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio contenuto all'interno del DUP approvato con delibera di CC n. 4 del 05.03.2016, avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 devono rispettare i seguenti limiti, in relazione agli stanziamenti previsti nel bilancio:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.558,00	80,00%	3.911,60	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni		50,00%	0,00			
Formazione	4.953,00	50,00%	2.476,50	27.700,00	25.700,00	25.700,00
<b>totale</b>	<b>24.511,00</b>		<b>6.388,10</b>	<b>31.200,00</b>	<b>29.200,00</b>	<b>29.200,00</b>

Di seguito si mostra i dettagli dei capitoli sui il cui totale è soggetto al limite di spesa di cui alla tabella precedente.

capitoli	2016	2017	2018
56.12 Formazione personale	2.200,00	2.200,00	2.200,00
56.15 Formazione personale in materia di anticorr	1.500,00	1.500,00	1.500,00
146.12 Formazione	1.500,00	1.500,00	1.500,00
172.12 Formazione personale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
240.12 Formazione personale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
272.12 Formazione del personale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
440.12 Formazione personale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1120.12 Formazione personale	500,00	500,00	500,00
1398.12 Formazione personale	500,00	500,00	500,00
1610.00 Corsi di formazione professionale	17.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>totale spese di formazione</b>	<b>27.700,00</b>	<b>25.700,00</b>	<b>25.700,00</b>

capitoli	2016	2017	2018
94.00 Congressi, convegni, celebrazioni, onoranze, ricevimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
128.00 Congressi, convegni, celebrazioni, onoranze e ricevimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
738.00 Congressi, convegni, mostre, conferenze e manifestazioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>totale spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>

Dalle tabelle emerge che la spesa per Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza è in linea con i limiti previsti dalla normative, invece superano il limite le spesa di formazione. **Pertanto il Collegio rileva che i capitoli relativi alle spese di formazione potranno essere impegnati solo fino al raggiungimento del limite di spesa di euro 2.476,50**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'ente si è avvalso di tale facoltà essendo il 2016 il secondo anno "armonizzato".

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa  
Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo come da prospetto elaborato dall'ufficio ragioneria, e risulta che sono state accantonate nel fondo somme leggermente superiori rispetto al minimo obbligatorio previsto dalla normativa. ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.690.358,56			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.772.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.918.358,56	642.335,07	650.313,97	13,22
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.300.631,49			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>13.990.990,05</b>	<b>642.335,07</b>	<b>650.313,97</b>	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.171.813,76			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.171.813,76</b>			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.010.011,37	116.627,34	116.627,34	11,55
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.000,00	-	-	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	257.000,00	175,73	175,73	0,07
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.359.011,37</b>	<b>116.803,07</b>	<b>116.803,07</b>	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	25.315.222,13			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.870.022,12			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	190.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>27.375.244,25</b>			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>43.897.059,43</b>	<b>759.138,14</b>	<b>767.117,04</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>767.181,38</b>	<b>759.138,14</b>	<b>767.117,04</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

Dal prospetto si evince che sono state accantonate somme per euro 7.978,90 superiori rispetto al minimo obbligatorio previsto dalla normativa. Anche per gli anni 2017 e 2018 le somme accantonate risultano leggermente superiori rispetto al limite minimo previsto dalla normativa.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 52.682,68 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 58.060,93 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 58.988,85 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

L'Ente ha previsto in sede di Bilancio di previsione 2016 accantonamenti per un totale di € 7.682.107,44, così suddivisi:

- Fondo rischi contenzioso: € 2.634.000,00
- Fondo rischi spese legali: € 80.000,00
- Fondo rischi passività potenziali UTC: € 402.551,58
- Fondo indennità di fine mandato del Sindaco: € 2.307,11

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 52.682,68 (0,32 % spesa corrente) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi ulteriori rispetto agli anni passati. Di seguito i dati della società AMU a totale partecipazione dell'ente. Ad oggi risulta approvato il bilancio per l'anno 2014, il 2015 è ancora in bozza, che chiude con un utile previsto di euro 16.088,00

<b>Denominazione</b>	<b>AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A. A SOCIO UNICO</b>	<b>AZIENDA MOBILITA' UFITANA S.P.A. A SOCIO UNICO</b>
<i>Stato Attuale</i>	<i>in attività</i>	<i>in attività</i>
<i>Esercizio</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<i>Approvazione Bilancio</i>	<i>si</i>	<i>bozza non approvata</i>
<i>Totale Dipendenti</i>	<i>20</i>	
<i>Totale Attivo</i>	<i>1.538.418,00</i>	<i>1.578.739,00</i>
<i>Totale immobilizzazioni</i>	<i>1.197.135,00</i>	<i>1.182.982,00</i>
<i>Totale Passivo</i>	<i>1.538.418,00</i>	<i>1.578.739,00</i>
<i>Capitale Sociale</i>	<i>1.067.566,00</i>	<i>1.067.566,00</i>
<i>Patrimonio Netto</i>	<i>445.025,00</i>	<i>641.116,00</i>
<i>Dividendi Distribuiti</i>		
<i>Altre Riserve</i>	<i>25630</i>	<i>205630</i>
<i>Versamenti e Copertura Perdite</i>		
<i>Utile dell'Esercizio</i>		<i>16088</i>
<i>Utile al Netto delle Voci D), E) e n° 22 C.E.</i>		
<i>Utili Portati a Nuovo</i>		
<i>Perdite dell'Esercizio</i>	<i>63.160,00</i>	
<i>Perdite al Netto delle Voci D), E) e n° 22 C.E.</i>		
<i>Perdite Portate a Nuovo</i>	<i>585013</i>	<i>648.173,00</i>
<i>Totale TFR</i>	<i>361306</i>	<i>371.961,00</i>
<i>Totale Debiti</i>	<i>721.854,00</i>	<i>531.403,00</i>
<i>Valore di Produzione</i>	<i>1.060.028,00</i>	<i>1.080.593,00</i>
<i>Costo della Produzione</i>	<i>-62.743,00</i>	<i>18.229,00</i>
<i>Costo del Personale</i>	<i>715.855,00</i>	<i>701.978,00</i>

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

<i>AMU srl</i>	2016	2017	2018
Per contratti di servizio *	439.230,00	439.230,00	439.230,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>439.230,00</b>	<b>439.230,00</b>	<b>439.230,00</b>

\* capitolo 1041.01 "Servizio pubblico di linea per il trasporto persone su gomma"

La quota a carico del Comune per tali interventi è prevista nel bilancio 2016.

L'AMU srl, unica società partecipata al 100% dall'ente, ha approvato il bilancio al 31.12.2014.

Il seguente prospetto riporta tutte le società partecipate dall'ente.

denominazione	p.iva/codice fiscale	tipologia (Consorzio/società)	capitale sociale/fondo consortile	capitale/fondo consortile versato dall'ente = partecipazione Ente	percentuale partecipazione
Irpinia nel scari	02496100641	ente strumentale partecipato	1.000,00	23,40	2,34%
Aito calore servizi spa	00080810641	ente strumentale partecipato	27.395.219,00	630.090,04	2,30%
A.T.O.Calore irpino	92051670641	ente strumentale partecipato	516.456,91	16.165,10	3,13%
A.S.I. Consorzio l'Area di Sviluppo	00216700641	ente strumentale partecipato	219.494,18	4.675,23	2,13%
Baronia spa	0214190645	ente strumentale partecipato	258.090,00	14.602,60	5,66%
Azienda di Mobilità Uffitana spa	02318680644	società controllata	1.067.566,00	1.067.566,00	100,00%
G.A.L. Uffita società consortile arl	01941090647	ente strumentale partecipato	143.310,00	7.650,00	5,34%
Azienda consortile delle Polliche sociali Ambito A1 *	02706910649	ente strumentale partecipato	812.535,36	155.054,63	19,14%



**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il 31.03.2015, prot. 6330.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

28.423.182,09 per l'anno 2016

52.660.471,18 per l'anno 2017

35.567.936,13 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri. Per nessuna delle tre annualità è previsto il ricorso all'indebitamento, in quanto le spese in conto capitale sono finanziate solo con trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione o da altri soggetti.

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisti di immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 13.957.727,44
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.387.629,28
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.196.608,62
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 17.541.965,34</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.754.196,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 1.008.943,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 157.598,36
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 902.851,65
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 22.613.890,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 22.613.890,26</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'ente rispetta i limiti di indebitamento previsti dalla norma.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.083.503,51	918.694,76	871.925,12
entrate correnti	17.541.965,34	18.320.566,97	16.551.815,18
% su entrate correnti	6,18%	5,01%	5,27%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente rispetta per tutti gli anni il limite di spesa per interessi passivi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	25.655.778,97	24.648.202,06	23.595.211,36	22.623.207,52	21.528.886,44	20.385.570,56
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.007.576,91	1.052.990,70	972.003,84	1.094.321,08	1.143.315,88	1.194.466,31
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.648.202,06</b>	<b>23.595.211,36</b>	<b>22.623.207,52</b>	<b>21.528.886,44</b>	<b>20.385.570,56</b>	<b>19.191.104,25</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.096.860,50	1.055.086,76	1.008.943,24	1.083.503,51	918.694,76	871.925,12
Quota capitale	1.007.576,91	1.052.990,70	972.003,84	1.094.321,08	1.143.315,88	1.194.466,31
<b>Totale</b>	<b>2.104.437,41</b>	<b>2.108.077,46</b>	<b>1.980.947,08</b>	<b>2.177.824,59</b>	<b>2.062.010,64</b>	<b>2.066.391,43</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti di cui al titolo 4° e relativi alla vendita dei suoli di Campotese.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

